

L'omelia del cardinale durante la messa per l'anniversario di Comunione e Liberazione

Martini: vi voglio bene

I fedeli che gremivano il Duomo hanno risposto con un lungo applauso

Migliaia di fedeli hanno applaudito ieri sera il cardinale Carlo Maria Martini. A lungo e più volte, in Duomo, durante la messa celebrata in occasione del ventesimo anniversario del riconoscimento pontificio di Comunione e Liberazione. Alla messa, nella cattedrale gremita, c'erano tra gli altri il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, e il parlamentare di Forza Italia ed ex assessore comunale, Maurizio Lupi. «Vi voglio bene — ha esordito Martini — e vi ho nel cuore».

All'inizio dell'omelia, il cardinale ha spiegato di volersi unire al messaggio del Papa per il ventennale del riconoscimento e si è quindi rivolto ai presenti: «Siamo veri discepoli di Gesù quando ci nutriamo della sua parola, come Lui si nutriva della parola del Padre».

In un altro passaggio Martini è tornato sul «traguardo ventennale per il quale rendiamo grazie a Dio». «Un traguardo — ha sottolineato l'arcivescovo di Milano —

che vi invita a guardare ancora di più verso la Chiesa intera. E' un'occasione per crescere nella maturità».

Alla fine del rito, Giuseppe Zola, uno dei responsabili del movimento, è intervenuto facendo, a nome di Cl, gli auguri al cardinale che venerdì compirà 75 anni. A quel punto è scoppiato l'applauso.